



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

SPECIFICA TECNICA

**“SERVIZI A QUANTITA’ INDETERMINATA DI MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA ALLE EE/PP PROSCIUGAMENTO DEI
BACINI DELL’ARSENALE M.M. DELLA SPEZIA”**

	NOMINATIVO	DATA E FIRMA
REDATTO DA	F.T. 47 CRISTIAN PIRAS	
VERIFICATO DA	C.F. (GN) GIANLUCA BORRELLI	
VERIFICATO DA	C.V. (GN) MARCO RIZZA	

INDICE

1.	SCOPO.....	3
2.	ELENCO ACRONIMI.....	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO.....	3
3.1.	Prezzario.....	3
3.2.	Capitolati Tecnici Amministrativi	4
3.3.	Normativa antinfortunistica / sicurezza.....	4
3.4.	Normativa ambientale	5
4.	PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA	5
4.1.	Prescrizioni antinfortunistiche	5
4.2.	Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità	6
4.3.	Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta	6
4.3.1.	Raccolta differenziata.....	6
4.3.2.	Smaltimento	7
5.	MEZZI E ATTREZZATURE	7
6.	SOPRALLUOGO	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	TIPOLOGIA IMPIANTI.....	8
8.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	8
9.	PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO.	10
10.	MATERIALI.	11
11.	IMPORTI RICONOSCIUTI	11
12.	LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI.....	11
13.	PERSONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
14.	TEMPI DI ESECUZIONE.....	11
15.	VERIFICA DI CONFORMITÀ	11
16.	GESTIONE NON CONFORMITA'	12
17.	SUBAPPALTO	12
18.	ANNESSO ALLEGATO	12

1. SCOPO

Lo scopo della presente Specifica Tecnica è quello di definire le prestazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle EE/PP presenti all'interno delle stazioni di prosciugamento dei bacini grandi e piccoli siti all'interno dell'Arsenale M.M. della Spezia. Per le attività di cui sopra sono previste forniture di servizi e materiali.

2. ELENCO ACRONIMI

AD	Amministrazione Difesa
CE	Conformità Europea
CEI	Comitato Elettrotecnico Italiano
DPI	Dispositivo di Protezione Individuale
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei rischi di Interferenza
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
EAC	European Association for Counselling
GL	Giornata Lavorativa
GS	Giorno Solare
IC	Impianto di Climatizzazione
ISO	International Standards Organization
Marinarsen SP	Arsenale Militare Marittimo La Spezia
MMI	Marina Militare Italiana
MO	Manodopera
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Piano Esecutivo della Sicurezza
R.AM.	Reparto Amministrativo
RINA	Registro Navale Italiano
RCLE	Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne
RMN	Reparto Manutenzioni Navali
RSTA	Reparto Supporto Tecnico Arsenale
SI	Sistema Internazionale
SPP	Servizio Prevenzione e Protezione dell'Arsenale di La Spezia
ST	Specifica Tecnica
STO	Specifica Tecnica di Omologazione
STQ	Specifica Tecnica di Qualificazione
UN	Unità Navale
UNI	Ente Nazionale Italiano di Unificazione

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La Ditta dovrà operare in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative di legge, della MMI, CEI, UNI-EN-ISO, in vigore e applicabili per il particolare tipo d'intervento richiesto, che la Ditta dichiara di conoscere e accettare. In particolare le seguenti normative (le normative edite da MARINARSEN e NAVARM non sono allegate alla presente ST e sono reperibili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marinarsen La Spezia):

3.1. Prezzo

- Edizione vigente del prezzo Regionale Opere Edili Liguria. Pertanto, sarà prevista la revisione prezzi al cambio della versione vigente del prezzo, se il cambiamento accade durante l'esecuzione contrattuale.

3.2. Capitolati Tecnici Amministrativi

- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di beni per l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia;
- PARS 25D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende";
- PARS 015E "Linee guida per la redazione e la gestione dei piani delle qualità";
- Disposizioni integrative per la concessione dei permessi di accesso alle infrastrutture M.M. ed alla Base Navale della Spezia (ed. 12.maggio.2016).

3.3. Normativa antinfortunistica / sicurezza

Normativa Nazionale:

- Legge n°447 del 26 ottobre 1995 – Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- D.lgs. n°272 del 27/07/1999 (S.O. n°151 - G.U. 185 del 09/08/1999) - Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della Legge 31 dicembre 1998, n°485;
- D.lgs. n°81 del 09/04/2008 (S.O. n°108 - G.U. 101 del 30/04/2008) – Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
- D.P.R. n°177 del 14 settembre 2011 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n°81;
- Direttiva 2006/42/CE del 17 maggio 2006 (detta nuova direttiva macchine) recepita ed attuata per l'Italia mediante il D.lgs. n°17 del 27 gennaio 2010, (pubblicazione del 19-2-2010 Supplemento ordinario n°36/L alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n°41) e che sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo (detta direttiva macchine);
- Normativa CEI e Direttive CE vigenti cui devono risultare conformi macchine, attrezzature e lampade elettriche impiegate per l'esecuzione dei lavori;
- Direttive PED (97/23/CE) e T-PED (99/36/CE) - Certificazione di attrezzature a pressione fisse (PED) e trasportabili (T-PED).

Normativa MMI:

- SMM 1062/2011 – Istruzioni per l'attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- PARS002A - Documentazione necessaria, modalità esecutive ed ispezioni per l'approntamento dei ponteggi metallici fissi realizzati dall'I.P. Ed. 01/02/2002;
- PARS012A - Piano di Emergenza Interno dell'Arsenale MM della Spezia – Ed. 01/10/2006;
- PUPP001A – Manutenzione, stazionamento e movimentazione dei carrelli elevatori Ed 24/02/2003;
- PUPP002A – Movimentazione manuale dei carichi Ed. 24/02/2003;
- PUPP003A - Documentazione necessaria, modalità esecutive per gli interventi inerenti l'installazione, il rinnovamento straordinaria ed ordinaria degli impianti elettrici affidati alle maestranze arsenali o affidati in appalto all'I.P., nonché la documentazione che l'I.P. deve presentare per ottenere l'allacciamento dei propri impianti alla rete elettrica dell'Arsenale M.M. della Spezia Ed. 01/03/2003.

3.4. Normativa ambientale

- D.lgs. n°152 del 04/04/2006 (S.O. n°96 - G.U. 88 del 14/04/2006) - Norme in materia ambientale - e ss.mm.ii.;
- D.lgs n°65 del 14 marzo 2003 e ss.mm.ii. concernente la “classificazione e disciplina dell’imballaggio e dell’etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi”;
- D.lgs. n°205 3 dicembre 2010 - Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla Parte IV del Dlgs 152/2006;
- Procedura PUPP07A - Smaltimento rifiuti (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP005A - Rifiuti ferrosi e non ferrosi soggetti a vendita (edizione 01/11/2004);
- Procedura IUPP006A - Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (edizione 01/11/2004).

4. PRESCRIZIONI, REQUISITI E COMPETENZE RICHIESTE ALLA DITTA

4.1. Prescrizioni antinfortunistiche

Rientrano nelle responsabilità della Ditta le seguenti attività:

- operare nel rispetto delle normative tecniche, antinfortunistiche e di igiene del lavoro in vigore per il tipo di intervento richiesto;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei DPI necessari per il personale (tute da lavoro, maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, cinture di sicurezza, elmetti ecc.);
- la fornitura ed installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego in sicurezza di tutta la propria attrezzatura che dovrà essere in buono stato e ove necessario certificata (lampadine volanti, macchine meccaniche per taglio/smeriglio/foratura, impianti per taglio/saldatura ossiacetilenica, utensili manuali/elettrici vari, elettro/moto compressori, recipienti in pressione ecc.).
- elaborare il Piano Esecutivo della Sicurezza dei lavori della Ditta aggiudicataria, provvedendo agli eventuali aggiornamenti in relazione a possibili varianti che ne possano influenzare la validità nel corso delle lavorazioni.
- controllare il rispetto dei piani di sicurezza, assicurando, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute e delle relative procedure di lavoro;
- rappresentare al committente, in caso di gravi inosservanze delle norme da parte delle imprese o dei lavoratori, le azioni correttive poste in essere;
- presenziare alle Riunioni Coordinamento per la Sicurezza ed in quella sede relazionare sugli aspetti dell'antinfortunistica del lavoro;
- segnalare all'AD le eventuali insorgenze di situazioni di pericolo non analizzate in fase iniziale in quanto dovute a lavorazioni non previste a cura di Ditta terze e/o personale dell'Amministrazione Difesa;
- attenersi a quanto previsto dal documento di “Valutazione dei Rischi da Interferenza” (DUVRI) allegato all'atto negoziale.

Il Piano Generale della Sicurezza della Ditta, qualora non presentato a fronte di altra commessa già aggiudicata, ed il Piano della Sicurezza della commessa dovranno essere consegnati dalla Ditta **entro 10 GGSS** dalla data di stipula dell'atto notarile, per essere successivamente approvati.

4.2. Requisiti riguardanti l'assicurazione di qualità

Sarà richiesto alla/e Ditta/e di tenere attivato, per tutta la durata del contratto, un Sistema di Qualità certificato da un Organismo accreditato o da un Ente di accreditamento che operi in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011 e che appartenga all'associazione E.A. (European Accreditation) che riunisce, a livello europeo, gli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione (per l'Italia l'Ente unico nazionale di accreditamento è l'ACCREDIA) o, a livello internazionale, a I.L.A.C. (International Laboratory Accreditation Cooperation - associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di ispezione e dei laboratori di prova e di taratura) o I.A.F. (International Accreditation Forum - associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione). È richiesta la certificazione ISO 9001:2015 (con l'esclusione della progettazione e sviluppo) in corso di validità. La/e Ditta/e/consorzio/A/RTI, dovrà/anno presentare, oltre alla copia del Certificato di Qualità, anche copia dell'estratto del proprio Manuale di Qualità Aziendale dal quale si evinca che essa è certificata per il seguente campo di applicazione:

"EA 18 - REVISIONE DI MACCHINE ELETTRICHE"

Qualora il suddetto certificato non riporti espressamente la sopra elencata dicitura sarà bastevole a soddisfare il requisito la dichiarazione, su carta intestata ed a firma dell'Ente Certificatore che ha rilasciato il Certificato ISO 9001, che il Certificato in corso di validità copre anche il campo sopra indicato.

Non vengono individuate attività principali, quindi, in caso di ATI/RTI è ammesso il solo raggruppamento di tipo orizzontale.

La/e Ditta/e dovrà redigere, in accordo con le linee guida del Capitolo Tecnico di MARINARSEN, il **Piano della Qualità** che dovrà inoltre essere presentato alla Sezione Assicurazione Qualità entro **10 GGSS** dalla data di stipula dell'atto notarile per essere successivamente approvato.

4.3. Prescrizioni riguardanti la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta

La Ditta dovrà attenersi alle disposizioni che seguono, relative alla raccolta e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni oggetto della presente ST. Tali attività saranno eseguite senza compenso aggiuntivo.

4.3.1. Raccolta differenziata

Durante tutta la durata dei lavori, la Ditta dovrà provvedere alla raccolta differenziata dei materiali derivanti dalle proprie lavorazioni. A tale scopo, la stessa dovrà dotarsi di contenitori, uno per ciascuna tipologia di rifiuto/materiale di scarto, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti e degli scarti di lavorazione aventi le seguenti caratteristiche:

- chiusi o comunque segregati in modo da impedire l'immissione di materiali da parte di terzi;
- tali da evitare la fuoriuscita di liquami o lo spargimento dei rifiuti stessi;
- carrabili e da posizionare in apposite zone nelle adiacenze del luogo interessato alle lavorazioni che saranno di volta in volta indicate dai delegati M.M.I.;
- isolati dal suolo;
- dotati di una targa che identifichi:
 - o il produttore del rifiuto (Ditta);
 - o la provenienza (nome del fabbricato e numero di fascicolo);

- il tipo di rifiuto o materiale di risulta contenuto.
- il quantitativo (in kg).

La Ditta è responsabile di tutti i materiali contenuti nei propri contenitori fino allo smaltimento degli stessi secondo le procedure previste dalle norme di legge in vigore al momento dei lavori e le disposizioni di Marinarsen SP richiamate, in particolare, al para 10 del Capitolato Tecnico-Amministrativo e dagli OO.dd.SS. in vigore.

Sono inoltre a carico della Ditta:

- la messa a disposizione di tutti i contenitori necessari provvisoriamente per la durata dei lavori;
- i mezzi ed il personale necessari per la movimentazione ed il riposizionamento degli stessi per il periodico smaltimento/versamento dei materiali. Lo smaltimento/versamento dei materiali dovrà essere effettuato con cadenza tale da non eccedere la capacità di raccolta di ciascun contenitore e comunque non superiore a 90 gg. solari;
- la rimozione di tutti i contenitori al termine delle proprie lavorazioni.

La M.M.I. si riserva di:

- verificare la presenza, l'idoneità e la consistenza dei contenitori;
- effettuare controlli a campione circa la rispondenza di quanto contenuto con quanto dichiarato;
- richiedere il riposizionamento dei contenitori per insindacabili esigenze dell'Amministrazione;
- provvedere in proprio, addebitandone i relativi costi alla Ditta, nel caso di mancata attuazione di quanto richiesto.

4.3.2. Smaltimento

La Ditta è tenuta, nell'ambito degli interventi oggetto della presente ST, a provvedere allo smaltimento di tutti i materiali derivanti dalle proprie lavorazioni in accordo ai punti 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Tecnico Amministrativo per l'acquisizione di servizi per l'Arsenale Militare Marittimo di La Spezia ed alle Normative Ambientali riportate al para. 3.4.

La Ditta dovrà smaltire a proprio carico i rifiuti, i rottami e gli scarti di lavorazione in ottemperanza delle vigenti normative sui rifiuti. Più in dettaglio, per quanto riguarda i rifiuti prodotti e i materiali sostituiti la Ditta dovrà provvedere:

- allo smaltimento dei rifiuti (stracci, polveri, RAE ecc.) prodotti mediante idonea ditta specializzata di cui dovrà essere data evidenza mediante la fornitura della fotocopia della 4° copia del Formulario Identificazione Rifiuti (F.I.R.);
- alla restituzione ai delegati M.M. dei materiali ferrosi e di rame (pregiati) non più impiegabili e sostituiti di cui dovrà essere data evidenza mediante idonea documentazione come previsto da IUPP005A.

5. MEZZI E ATTREZZATURE

La Ditta dovrà eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera, anche se non precisamente indicati nella presente ST.

Tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta utilizzati nelle lavorazioni e nei servizi dovranno essere rispondenti alle vigenti normative sulla sicurezza.

La Ditta aggiudicataria dell'impresa dovrà provvedere a quanto indicato nei seguenti punti:

- fornire l'attrezzatura ed i materiali necessari per l'effettuazione delle lavorazioni;
- fornire attrezzature e mezzi per la movimentazione di carichi all'interno della Base Navale e da/per la Base Navale;
- condurre i propri mezzi; la messa in opera e il successivo smontaggio delle proprie attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei lavori saranno a completo carico della ditta;
- eseguire i lavori in oggetto impegnando tutti quei mezzi e le risorse tecniche necessarie per la corretta condotta a termine dell'opera;
- predisporre opportuni cantieri di lavoro con gli apprestamenti necessari alla delimitazione dell'area con quanto necessario per il deposito degli attrezzi, dei materiali e per la prevenzione degli incidenti.
- È a carico dell'amministrazione la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua, ove presente.

6. TIPOLOGIA IMPIANTI

Le attività di:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- manutenzione correttiva, con possibilità sulla base di necessità di apportare ammodernamenti o sostituzioni di intere EE/PP;
- affidate alla Ditta, mediante l'esclusivo impiego di proprio personale qualificato;
- descritte nei successivi paragrafi;

saranno eseguite sulle EE/PP ITT FLYGT presenti all'interno della stazione di prosciugamento dei bacini ed in particolare sulle seguenti apparecchiature:

- n° 4 (quattro) EE/PP da 250 Kw tipo LL 3602 (bacini grandi);
- n° 7 (sette) EE/PP da 185 KW tipo LL3530 (n° 2 bacini grandi e n° 5 bacini piccoli);
- n° 1 (una) E/P da 75 KW tipo LL3355 (bacini piccoli);
- n° 1 (una) E/P da 44 KW tipo LL3300 (bacini grandi);
- n° 3 (tre) EE/PP da 3,7 kw tipo BS2630 (bacini piccoli).

7. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Di seguito le tipologie di interventi che potranno essere richiesti alla Ditta:

7.1 TIPO "A" SOPRALLUOGO

Intervento di Personale Specializzato della Ditta, teso a individuare e quantificare economicamente la tipologia di attività, eventuali materiali necessari ed i tempi di esecuzione, per le manutenzioni conservative e/o interventi di rinnovamento/migliorie della E/P o di più EE/PP segnalate dal Reparto Bacini.

Le attività del sopralluogo saranno le seguenti:

- controllo isolamento verso terra (M OHM);
- controllo isolamento tra fasi;
- controllo assorbimento (A);
- controllo sensore CLS;
- controllo microtermostati;
- controllo altri sensori;
- smontaggio ed estrazione delle EEPP dalla loro sede con posizionamento delle stesse in modo da poter eseguire tutte le lavorazioni necessarie;
- controllo dello stato dell'olio;
- controllo anodi sacrificali in zinco;
- ispezione motore;
- controllo camera di raffreddamento;
- controllo gioco dei cuscinetti;
- controllo entrate cavo;

- controllo scatola morsettiera;
- controllo cavi alimentazione;
- controllo isolamento tra fase e fase (M OHM);
- controllo anello usura rotante (sulle pompe LL);
- controllo anello usura fisso (sulle pompe LL);
- controllo flangia d'appoggio;
- controllo interno corpo pompa;
- controllo girante;
- controllo fune - maniglie – accessori;
- smontaggio e montaggio morsettiera cavi;
- stesura di un report del controllo effettuato, delle avarie riscontrate e dei pezzi che risultano oggetto d'intervento di sostituzione/riparazione.

7.2 TIPO “B” INTERVENTO AMMODERNAMENTO CORRETTIVO E/O MANUTENZIONE PREVENTIVA

Riguarderanno interventi tesi a mantenere l'affidabilità ed a migliorare l'efficienza in termini di prestazioni e risparmio energetico delle apparecchiature in questione.

Tra le altre attività svolte saranno obbligatoriamente eseguite le seguenti:

a) Controllo preventivo delle EE/PP prima che siano estratte dai rispettivi pozzi.

Manutenzioni preventive alle EE/PP sopraelencate e alle loro componenti, al fine di mantenere/ripristinare la piena affidabilità. Le manutenzioni dovranno essere condotte come di seguito dettagliato:

- controllo isolamento verso terra (M OHM);
- controllo isolamento tra fasi;
- controllo assorbimento (A);
- controllo sensore CLS;
- controllo microtermostati;
- controllo altri sensori;

b) Estrazione delle EE/PP ed esecuzione di controlli e manutenzioni.

- smontaggio ed estrazione delle EE/PP dalla loro sede con posizionamento delle stesse in modo da poter eseguire tutte le lavorazioni necessarie;
- pulizia e lavaggio ad A.P. delle EE/PP e della sede di lavoro della stessa;
- pulizia targa e rilievo dati;
- pulizia incrostazioni sul motore;
- controllo dello stato dell'olio;
- controllo anodi sacrificali in zinco;
- ispezione motore;
- controllo camera di raffreddamento;
- controllo gioco dei cuscinetti;
- controllo entrate cavo;
- controllo scatola morsettiera;
- controllo cavi alimentazione;
- controllo isolamento tra fase e fase (M OHM);
- controllo anello usura rotante (sulle pompe LL);
- controllo anello usura fisso (sulle pompe LL);
- controllo flangia d'appoggio;
- controllo interno corpo pompa;
- controllo girante;
- controllo fune - maniglie – accessori;
- pulizia parte idraulica e zona tenuta esterna previo lavaggio ad A.P;

- sostituzione dell'olio;
- smontaggio e montaggio anello usura fisso e diffusore inferiore;
- sostituzione anodi sacrificali di zinco (interni ed esterni);
- smontaggio e montaggio anello di usura rotante;
- rifacimento entrata cavi elettrici con sostituzione dei gommini e rondelle di tenuta;
- smontaggio e montaggio morsettiera cavi;
- ove necessita eseguire pulizia, raschiatura e pitturazione.

c) Rimontaggio delle EE/PP ed esecuzione prove di funzionamento.

Rimontaggio delle EE/PP nella sede di lavoro, sostituzione dei perni usurati e delle guarnizioni di tenuta dei coperchi e di tutto quanto rimosso per effettuare l'operazione di estrazione.

7.3 TIPO "C" CONSULENZE PER RINNOVAMENTO/INTRODUZIONE DI MIGLIORIE

Riguarderanno "consulenze ingegneristiche" tese a definire/proporre modifiche/migliorie sugli apparati stessi e che prevedranno rinnovamenti degli apparati mediante sostituzione della componentistica non più idonea/fuori tolleranza.

7.4 TIPO "D" TRASFERIMENTI

Quando la riparazione non risulta effettuabile presso le officine dell'Arsenale M.M., la Ditta, previa autorizzazione e rilascio di tutti i permessi, sarà autorizzata al trasferimento della/e EE/PP presso centro manutentivo/propria officina per la risoluzione della problematica.

8. PROCEDURA DI RICHIESTA INTERVENTO

Gli interventi a favore delle apparecchiature saranno effettuati previa emissione di specifico Ordine di intervento (Allegato Modulistica) nel quale sarà esplicitamente specificata la data in cui è richiesta la prestazione. Nessuna prestazione sarà riconosciuta alla Ditta se essa non sarà stata effettuata a seguito di specifico ordine. Eventuali interventi urgenti potranno essere attivati anche tramite fax, cui seguirà regolare ordine.

8.1 PROCEDURA DI RICHIESTA PER INTERVENTI DEL TIPO "A" e TIPO "C"

Alla Ditta sarà inviato tramite PEC, un ordine d'intervento per visionare l'impianto, come da formato in allegato Modulistica, in quanto tali interventi hanno un costo già congruito e accettato dalla Ditta in fase di stipula del contratto.

8.2 PROCEDURA DI RICHIESTA PER INTERVENTI DEL TIPO "B"

A seguito del sopralluogo la Ditta invierà un preventivo di spesa, il R.C.L.E. valuterà l'offerta redigendo il Verbale di Congruità che darà evidenza delle determinazioni dell'A.D. in merito a quanto offerto dalla Ditta con il suo preventivo e provvederà in caso a emettere "Ordine di Intervento" di "TIPO B" (che in caso di differente valutazione da parte dell'A.D. dovrà essere controfirmato per accettazione dalla Ditta), contenente una descrizione dei lavori, l'elenco dei materiali necessari e il tempo di esecuzione per le lavorazioni richieste.

8.3 PROCEDURA DI RICHIESTA PER INTERVENTI DEL TIPO "D"

Alla Ditta sarà inviato tramite PEC, un ordine d'intervento, come da formato in allegato Modulistica, in quanto tale intervento ha un costo già congruito e accettato dalla Ditta in fase di stipula del contratto.

9. MATERIALI.

9.1 Materiali di fornitura Ditta con compenso aggiuntivo.

In ogni Ordine di Intervento il Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne indicherà caratteristiche e quantitativi dei materiali di fornitura cura Ditta con compenso aggiuntivo basandosi sul Listino ufficiale Ricambi Flygt, sarà cura della Ditta fornire il Listino ufficiale Ricambi Flygt sia in formato cartaceo che digitale.

9.2 Materiali di fornitura Ditta senza compenso aggiuntivo.

I materiali di fornitura Ditta senza compenso aggiuntivo sono materiali che risultano necessari per l'esecuzione degli interventi ordinati e che la Ditta è tenuta a fornire per lo svolgimento a regola d'arte delle attività (tipicamente materiale di consumo e minuteria). Questi materiali sono già stati conteggiati in fase di valutazione degli importi economici relativi ai singoli interventi, pertanto non sono oggetto di specifica retribuzione.

9.3 CODIFICAZIONE

Non applicabile

10. IMPORTI RICONOSCIUTI

Per gli importi e applicazione di sconto di gara relativi alle prestazioni di cui al §7 si rimanda all'allegato importi.

11. LUOGO DI EFFETTUAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto della presente Specifica Tecnica dovranno essere effettuati presso:

- le Stazioni di prosciugamento dei Bacini di Marinarsen La Spezia;
- presso altro centro manutentivo/officina Ditta (previo rilascio autorizzazione).

Al termine delle lavorazioni, dovrà essere curato il raspetto e la pulizia delle zone di lavoro e in tutte le zone di pertinenza in cui vengono eseguite le attività, pena la mancata emissione della verifica di conformità.

12. TEMPI DI ESECUZIONE

L'A.D. indicherà alla Ditta in ciascun Ordine di Intervento, il tempo di esecuzione espresso in GG.LL. per le lavorazioni e la relativa fornitura di materiali se necessari desunti dal verbale di congruità.

13. VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità avverrà a cura di apposita Commissione nominata dall'A.D. ai sensi artt. 112 – 119 del D.P.R. 236/12 e del Capitolato Tecnico Amministrativo di questa D.A., con cadenza trimestrale relativamente a tutti gli ordini emessi nel trimestre precedente.

Al termine dell'esecuzione delle attività richieste sarà cura della Ditta, alla presenza del RUP/DEC (o di suo delegato), valutare l'idonea esecuzione delle attività oggetto dell'intervento per constatare la verificabilità del servizio prestato.

La Ditta dovrà inviare a mezzo PEC i seguenti documenti necessari e funzionali a velocizzare le attività di verifica e di liquidazione:

- comunicazione di inizio lavori (indicante la data di inizio attività);
- certificato di conformità o dichiarazione di eseguito lavori a regola d'arte;
- comunicazione di fine lavori (indicante la data di fine attività);

- comunicazione di ultimazione prestazioni/presentazione al collaudo (può essere unica con la comunicazione di fine lavori);
- solo in caso di forniture di materiali - certificato di originalità/di conformità del fornitore/schede tecniche o fattura (i materiali devono passare dalla giunta ricezione materiali per la redazione della buona esecuzione. In caso la Ditta non faccia transitare i materiali al controllo è necessario fornire documento di trasporto dei materiali controfirmato dal cliente M.M. compreso di data di consegna);
- relazione di intervento tecnico (RIT). (La Ditta stila una relazione riportante le attività fatte, le date di inizi e fine lavori, i materiali impiegati, attrezzature di nolo etc. Il documento deve essere firmato da Ditta, Cliente e visto del DEC).

La verifica di conformità consisterà nell'accertamento dell'esecuzione delle prestazioni secondo quanto stabilito dalla presente Specifica Tecnica all'avvenuta consegna di tutta la documentazione prevista ed in particolare, qualora le lavorazioni in oggetto lo prevedano, della 4^a Copia del F.I.R.

Conseguentemente al buon esito della verifica, si procederà con l'accettazione delle attività da parte dell'Arsenale Militare Marittimo della Spezia.

In relazione alla comunicazione di ultimazione delle prestazioni relative al contratto in argomento ed allo scopo di poter procedere alla verifica di conformità delle stesse, si evidenzia che, qualora non sia stata consegnata a questa D.A. la documentazione prevista da S.T., si procederà secondo quanto previsto dalla PARS 025D "Provvedimenti sanzionatori nei confronti delle aziende".

14. GESTIONE NON CONFORMITA'

Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al personale incaricato del RCLE, Sezione Verifiche di Conformità entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto. Nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) di questo Arsenale

15. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità alla vigente normativa di derivazione comunitaria, interpretata in accordo con gli orientamenti della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea.

16. ANNESSO ALLEGATO

Allegato 1 - Allegato modulistica.

Allegato 2 - Rapporto Tecnico di Intervento.

Allegato 3 - Importi.

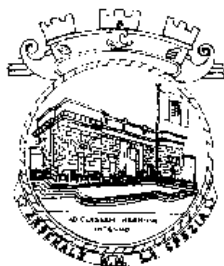


ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**“ECONOMIA A SUPPORTO PER LA MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE EE/PP
PROSCIUGAMENTO BACINI”**

ALLEGATO 1: MODULISTICA

La Spezia, lì _____



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

REPARTO COMMERCIALE E LAVORAZIONI ESTERNE
SEZIONE PIANIFICAZIONE ESECUTIVA

N° prot. M_D MARSSP

La Spezia, lì -

A:
All'attenz. di: //

Da:
Telefono:
Mail:

Argomento: Fascicolo 26M- Economia a supporto per la manutenzione delle EE/PP dei bacini dello Stabilimento- Richiesta di preventivo.

Riferimento: //

Allegati n°: //

1. Si richiede a codesta Spett. le Ditta di inviare a mezzo PEC/MAIL, entro **X GG.LL.** dalla data di ricezione della presente comunicazione, la migliore offerta ed i tempi di esecuzione per le prestazioni da effettuare presso lo Stabilimento:
 - XXXXXX XXXX X XX XXXXX.
2. La suddetta offerta dovrà indicare separatamente:
 - materiali;
 - ore manodopera;
 - tempi di esecuzione;
 - eventuali oneri della sicurezza.
3. L'importo relativo ai materiali NON previsti da Specifica Tecnica, NON sarà soggetto allo sconto di gara.
4. Quanto sopra senza alcun obbligo da parte di questa Amministrazione.

[Ordine]
[Incarico]
[Firma]
[Incarico1]
[Firma1]

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1: MODULISTICA



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

Ufficio: RCLE – Sezione Pianificazione Esecutiva

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA

e-mail: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

Protocollo **M_D [codice][Protocollo]** *data* **[Data]**

pr. di c.: .XXXXXXXXXX ☎ 0187-78XXXX

Allegati nr. //

Al. **[Destinatari]**

e, per conoscenza: **[Conoscenza]**

Argomento: **[Oggetto]**

Referimenti:

1. In ottemperanza agli obblighi assunti da codesta Ditta con il fascicolo in argomento, si emette il seguente Ordine di Intervento:

Numero Ordine	XX
Luogo esecuzione	XXXXXX XXXXXXXXXXXXXXX
Lavorazioni	Ved. allegato
Tempo di esecuzione	xx GG.LL.
Importo	€ XXXXXX

2. Il Direttore di Esecuzione del presente ordine è il XXXXX XXXXX (TEL. 0187xxxxx-mail xxxxx.xxxxx@marina.difesa.it) del Reparto xxxxx xxxxxxxx.
3. La ditta, entro 5 giorni solari dalla ricezione della presente, dovrà prendere contatti con il Direttore di Esecuzione per la comunicazione della consegna delle attività e per la riunione di coordinamento della sicurezza.
4. Le non conformità andranno presentate, insieme al loro preventivo di costo, al personale incaricato del Reparto Supporto Tecnico o della Sezione Verifiche di Conformità entro e non oltre il 40% del tempo concesso per la lavorazione in oggetto dell'Ordine di lavoro a partire dalla data di inizio lavorazioni sull'apparato/impianto/sistema oggetto della non conformità. I termini indicati in questo paragrafo potranno ammettere deroghe solo se preventivamente autorizzate dal personale di questo Stabilimento di Lavoro incaricato a seguire l'esecuzione dei lavori in oggetto; nel caso di inadempienza si applicherà quanto previsto nella PARS 025D, consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Arsenale.
5. La validità e l'efficacia del predetto ordine è subordinata all'accertamento da parte di codesta Ditta, prima della relativa esecuzione, che l'ordine stesso sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal fascicolo in oggetto.
6. Ad ogni effetto di legge, le prestazioni di cui trattasi potranno dar luogo al relativo pagamento solo ed esclusivamente al verificarsi delle precitate condizioni.

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1: MODULISTICA



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

Ufficio: RCLE – Sezione Pianificazione Esecutiva
Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN LA SPEZIA
e-mail: marinarsen.laspezia@marina.difesa.it

Protocollo **M_D [codice][Protocollo]** *data* **[Data]**

p. di c.: .XXXXXXXXXX ☎ 0187-78XXXX

Allegati nr. //

Al. **[Destinatari]**

e, per conoscenza: **[Conoscenza]**

Argomento: **[Oggetto]**

Referimenti:

1. In ottemperanza agli obblighi assunti da codesta Ditta con il fascicolo in argomento, si emette il seguente Ordine di Intervento:

Numero Ordine	XX
Luogo consegna	Arsenale M.M. SP-Sala Ricezione Materiali
Materiali	Ved. allegato
Tempo di esecuzione	XX GG.LL.
Importo	€ xxxxxxxx

2. Il Direttore di Esecuzione del presente ordine è Xxxxxx Xxxxxx (TEL. 0187xxxxxxx-mail xxxx.xxxxxx@persociv.difesa.it) del Reparto Amministrativo di questo Stabilimento.
3. I termini di adempimento decorrono dalla data di ricezione della presente.
4. La validità e l'efficacia del predetto ordine è subordinata all'accertamento da parte di codesta Ditta, prima della relativa esecuzione, che l'ordine stesso sia compreso nei termini economici e temporali fissati dal fascicolo in oggetto.
5. Ad ogni effetto di legge, le prestazioni di cui trattasi potranno dar luogo al relativo pagamento solo ed esclusivamente al verificarsi delle precitate condizioni.

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 1: MODULISTICA

ALLEGATO ALL'ORDINE N° - FASC. xxMxxx- DITTA XXXX

RIF. MARINARSEN

RIF. DITTA

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ A CURA DITTA:

COMPUTO METRICO PER IL CALCOLO DELL' IMPORTO ORDINE

MANODOPERA

ITEM	DESCRIZIONE LAVORAZIONE	U.M.	Q.TÁ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
1		ore			€ -	1
	TOTALE MANODOPERA				€ -	
	TOTALE MANODOPERA AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA xxxxx					
	TOTALE MANODOPERA + IVA					

MATERIALI

ITEM	DESCRIZIONE MATERIALE	U.M.	Q.TÁ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
2						1
	TOTALE				€ -	
	TOTALE AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA xxx					
	TOTALE MATERIALE + IVA					

SUPPORTI

ITEM	DESCRIZIONE SUPPORTI	U.M.	Q.TÁ	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE	NOTE
10						1
	TOTALE SUPPORTI				€ -	
	TOTALE AL NETTO DELLO SCONTO DI GARA xxxx					
	TOTALE SUPPORTI + IVA					

NOTA 1) IMPORTI CONGRUITI NEL VERBALE N° xxx DEL xx/xx/xxx

TOTALE MANODOPERA + MATERIALI + SUPPORTI	€ -
TOTALE ONERI SICUREZZA	€ -

IMPORTO TOTALE DEL FASCICOLO

IMPORTO TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

LAVORAZIONI

RIMANENZA PRIMA DEL PRESENTE ORDINE

IMPORTO DEL PRESENTE ORDINE

RIMANENZA QUOTA LAVORAZIONI DOPO IL PRESENTE ORDINE

SICUREZZA

ONERI DELLA SICUREZZA

RIMANENZA ONERI DELLA SICUREZZA PRIMA DEL PRESENTE ORDINE

ONERI SICUREZZA DEL PRESENTE ORDINE

RIMANENZA QUOTA SICUREZZA DOPO IL PRESENTE ORDINE

IMPORTO TOTALE PRESENTE ORDINE

€ -



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**“ECONOMIA A SUPPORTO PER LA MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE EE/PP
PROSCIUGAMENTO BACINI”**

ALLEGATO 2: RAPPORTO TECNICO

RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO

(da compilarsi a cura del personale della Ditta)

Fascicolo _____

“ECONOMIA A SUPPORTO PER LE MANUTENZIONE DELLE EE/PP DEI BACINI”

RAPPORTO TECNICO DI INTERVENTO N°

- Estremi richiesta di intervento: n° ordine____ prot. _____ in data _____;
- Apparato/i interessato/i tipo _____ matricola _____;
- Data inizio intervento _____;
- Data fine intervento _____;

Descrizione attività svolta:

Eventuali materiali impiegati:

Il Tecnico della Ditta



ARSENALE MILITARE MARITTIMO LA SPEZIA

**“MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
DELLE EE/PP PROSCIUGAMENTO BACINI”**

ALLEGATO 3: IMPORTI

ALLEGATO 3 : IMPORTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
TIP. A	Sopralluogo tecnico propedeutico	€ 1.200,00	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
TIP. B	Manodopera - Costo orario desunto da PCO NAVARM luglio 2021 - Area Nord - operaio livello sup al V ma inferiore al VI - in service - maggiorato di MI	€ 44,66	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
TIP. C	Consulenza tecnica	€ 1.200,00	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
TIP. C	Fornitura materiali Flygt/Xylem	Prezzo di listino	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
	Fornitura materiali non Flygt/Xylem	Prezzo di listino + (M.I.e M.H.)	Materiali riconducibili alla categoria merceologica riferibile a quanto descritto in ST utili alla buona esecuzione dell'intervento - IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
TIP. D	Trasferimenti	1.920,00 €	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA

LAVORAZIONI SPECIFICHE

ESSICATURA STATORE	550,00 €	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
SABBIATURA E VERNICIATURA DI FONDO PER TUTTA LA MACCHINA	1.500,00 €	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA
RIPRISTINO ALBERO	650,00 €	IMPORTO SOGGETTO A SCONTO DI GARA

SUPPORTI

TUTTI GLI IMPORTI SARANNO DESUNTI DAL P.R.O.E. LIGURIA EDIZIONE VIGENTE E SARANNO SOGGETTI ALLO SCONTO DI GARA

ONERI DELLA SICUREZZA

SARA' CURA DELLA DITTA INDICARE PER OGNI ORDINE D'INTERVENTO L'IMPORTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA RITENUTI NECESSARI. GLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SONO SOGGETTI A SCONTO DI GARA.

MATERIALI

LA DITTA DOVRA' FORNIRE IL LISTINO AGGIORNATO DEI RICAMBI FLYGT/XYLEM IN FORMATO CARTACEO O IN FORMATO DIGITALE. TUTTI I MATERIALI UTILI PER LA LAVORAZIONE CHE RIENTRINO NELLA CLASSE MERCEOLOGICA DI CUI ALLA S.T. SARANNO SOGGETTI A SCONTO DI GARA.